



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 12500

Del 13/08/2024

---

Identificativo Atto n. 4985

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DI CAPRIOLO, CERVO E MUFLONE IN CACCIA DI SELEZIONE NEI COMPENSORI ALPINI DI BRESCIA C.A.C. 1 PONTE DI LEGNO, C.A.C. 2 EDOLO, C.A.C. 3 MEDIA VALLE CAMONICA, C.A.C. 4 BASSA VALLE CAMONICA, C.A.C. 5 SEBINO, C.A.C. 6 VALLE TROMPIA, C.A.C. 7 VALLE SABBIA, C.A.C. 8 ALTO GARDA PER LA STAGIONE VENATORIA 2024-2025 - L.R. N. 26 DEL 16.08.1993

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine di cui  
\_\_\_\_\_ pagine di allegati    parte integrant



# Regione Lombardia

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

### Visti:

- la l.n. n. 157/1992 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"*;
- la l.r. n. 26/1993, *"Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria"*, e in particolare l'art. 27 comma 8 per cui *"la Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio, su conforme parere dell'Istituto nazionale della fauna selvatica, o dell'osservatorio regionale di cui all'art. 9 della presente legge, allo scopo di rapportare le popolazioni faunistiche a corrette densità agro-forestali, autorizzano nella zona Alpi, nel rispetto dei piani annuali di prelievo predisposti sulla base dei relativi censimenti invernali ed estivi, la caccia di selezione agli ungulati ai sensi dell'art. 40, comma 11"*;
- la l.r. n. 17/2004, *"Calendario venatorio regionale"*;
- il r.r. n. 16/2003 - capo IV; *Esercizio venatorio in Zona Alpi*;
- il regolamento per la caccia di selezione agli ungulati (D.C.P. di Brescia n. 25 del 19.05.2014);
- le linee guida per la gestione degli ungulati, quaderno n. 91/2013 dei manuali e linee guida redatti dall'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale;
- il decreto della direzione generale Sanità della Regione Lombardia n. 11358 del 5.12.2012 *"Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica"*;
- il decreto n. 10452 del 10/07/2024 *"Valutazione di incidenza del calendario venatorio regionale 2024-2025, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i."*
- la D.G.R. n. XII/2774 del 15/07/2024 *"Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2024/2025"*

### Considerato che:

- i Comprensori alpini di Caccia di Brescia hanno inviato alla Struttura Agricoltura e Foreste, Caccia e Pesca di Brescia (di seguito Struttura di Brescia) le relazioni tecniche, le proposte di prelievo, i relativi periodi e le modalità per la caccia di selezione al capriolo, cervo e muflone in atti, in particolare:
  - il C.A.C. 1 - Ponte di Legno ha richiesto il prelievo del cervo,
  - il C.A.C. 2 Edolo, C.A.C. 3 Media Valle Camonica, C.A.C. 4 Bassa Valle Camonica, C.A.C. 7 Valle Sabbia hanno richiesto il prelievo di capriolo e cervo,
  - il C.A.C. 6 Valle Trompia e il C.A.C. 8 Alto Garda hanno richiesto il prelievo di capriolo, cervo e muflone;
  - il C.A.C. 5 Sebino ha richiesto il prelievo di cervo e muflone;
- i censimenti relativi alla specie oggetto del provvedimento sono stati vidimati, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 26/1993, dal Corpo di Polizia Provinciale;

### Visti:

- la documentazione tecnica (piani e schede) redatta dai tecnici faunistici dei Comprensori alpini sopra richiamati C.A.C. n. 1, n. 2, n. 3, n.4, n. 5, n. 6, n. 7, n. 8 inviata con nota n. M1.2024.0111761 del 24/06/2024 all'Istituto Superiore per la Protezione e



## Regione Lombardia

- Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.) per l'acquisizione del parere di competenza ai sensi dell'articolo 27 comma 8 della Legge Regionale n. 26/1993 e successive modifiche;
- la determinazione n. 128 del 18/07/2024 della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano "Piano di gestione della ZPS it 2070402 "Alto Garda Bresciano" - art.11 delle N.T.A. espressione di parere in merito a proposte pervenute dal comprensorio alpino di caccia CA8: "intervento annuale di prelievo del cervo, del capriolo e del muflone per la stagione venatoria 2024/2025" pervenuto in data 23/07/2024, prot. n. M1.2024.0141354 del 24/07/2024, con la quale la Comunità Montana, in qualità di Ente gestore della ZPS "Alto Garda Bresciano" esprime parere favorevole ai piani di prelievo di capriolo, cervo e muflone presentati dal C.A.C. 8.
  - il parere di I.S.P.R.A. protocollo n. 44547 del 07/08/2024 prot. n. M1.2024.0155900 del 07/08/2024 in cui, viene indicato quanto segue:

- o per il capriolo:

in linea generale, I.S.P.R.A. osserva che in alcuni Comprensori Alpini la consistenza minima accertata restituisce una densità inferiore alla densità soglia (5 capi/100 ettari) al di sotto della quale è sconsigliato il prelievo del Capriolo nelle "Linee guida per la gestione degli Ungulati, Cervidi e Bovidi" (ISPRA, 2013). I.S.P.R.A. rileva come tutti i Comprensori abbiano aumentato negli anni lo sforzo di monitoraggio; tuttavia, evidenzia che tale sforzo è risultato sufficiente solo nel C.A.C. 6 e nel C.A.C. 8.

Pertanto, per quanto riguarda i Comprensori C.A.C. 2, C.A.C 3, C.A.C 4 e C.A.C 7, I.S.P.R.A. non ritiene accettabili i piani di prelievo proposti per questi Comprensori Alpini. Precisando che, qualora questa Regione, sulla base dei propri elementi conoscitivi delle popolazioni di Capriolo, considerasse il prelievo sostenibile, si raccomanda di non autorizzare piani di prelievo superiori a quelli di seguito indicati:

- nel C.A.C. 2: Classe 0:1 M2:1 F2:1
- nel C.A.C. 3: Classe 0:1 M2:1 F2:1
- nel C.A.C. 4: Classe 0:1 M1:1 M2:1 F1:1 F2:1
- nel C.A.C. 7: Classe 0:1 M1:1 M2:1 F1:1 F2:1

per quanto riguarda i periodi di prelievo I.S.P.R.A. raccomanda di applicare i periodi di seguito riportati, ritenuti idonei per le esigenze eto-ecologiche della specie in ambiente alpino:

Classe	Periodo
Maschi I e II	1° giugno - 15 luglio; 15 agosto - 15 novembre
Altre classi	15 settembre - 15 dicembre

- o per il cervo:

in linea generale, I.S.P.R.A. per le valutazioni di competenza, tiene conto solo delle consistenze minime certe ottenute tramite conte dirette;

- nel C.A.C. 1: si evidenzia una rilevante calo della popolazione (I.U.A.= - 26%) e una densità di 10,2 capi/100 ha, il tasso di prelievo proposto in area



## Regione Lombardia

cacciabile (24%) in linea con quanto indicato nelle Linee guida sopra richiamate. Il piano della passata stagione è stato realizzato per il 94%, con uno squilibrio a sfavore dei giovani ( $G:A=0,74$  invece di 1,5 raccomandato nelle linee guida). Il piano proposto si ritiene accettabile per l'entità, si raccomanda tuttavia di applicare la struttura sotto riportata volta a compensare lo squilibrio sopra riportato:

**Classe 0:52 M1:28 M2:15 M3:7 M4: 6 F1:28 F2:34;**

- Nel C.A.C. 2, si rileva una stabilità della popolazione (I.U.A.=-5,6%), la densità rilevata è di 4,6 capi/100 ha e il tasso di prelievo proposto (11,8%) appare in linea con quanto indicato nelle linee guida sopra menzionate. Il piano della passata stagione è stato realizzato al 94%, con uno squilibrio a favore degli adulti ( $G:A=0,84$  invece di 1,5 raccomandato nelle linee guida). Il piano proposto si ritiene accettabile per l'entità, si raccomanda tuttavia di applicare la struttura sotto riportata volta a compensare lo squilibrio sopra riportato:

**Classe 0: 24 M1:11 M2:6 M3:3 M4:3 F1:14 F2:17;**

- Nel C.A.C. 3 si rileva una stabilità della popolazione (I.U.A.=-1,1%), la densità ottenuta è tuttavia di 1,2 capi / 100 ha ed è inferiore alla densità soglia (1,5 capi/100 ettari) al di sotto della quale è sconsigliato il prelievo del Cervo nelle Linee guida sopra richiamate. Si esprime pertanto parere sfavorevole al piano di prelievo proposto. Il Piano della passata stagione è stato realizzato all'80%, con uno squilibrio a sfavore dei giovani ( $G:A=1$  invece di 1,5 raccomandato nelle linee guida). Qualora codesta Amministrazione, sulla base dei propri elementi conoscitivi, ritenesse comunque sostenibile il prelievo, si raccomanda di autorizzare un piano di abbattimento non superiore a quello di seguito indicato, in cui il tasso di prelievo analogo a quanto raccomandato nella passata stagione (6%, 10 capi) e la struttura è volta a scompensare lo squilibrio sopra riportato:

**Classe 0: 3 M1:1 M2:1 M3-4:1 F1:2 F2:2;**

- Nel C.A.C.4 la popolazione si mostra stabile (I.U.A.=7,6%). La densità ottenuta considerando la consistenza minima è di 2,3 capi/100 ha. La percentuale di realizzazione del piano della passata stagione è stata del 94%, con uno squilibrio a sfavore delle femmine. Il piano proposto si ritiene accettabile per entità, mentre si raccomanda di rivedere la struttura come sotto riportato, per compensare lo squilibrio evidenziato.

**Classe 0: 6 M1:3 M2:2 M3:1 M4:1 F1:4 F2:5;**

- Nel C.A.C. 5 i conteggi realizzati restituiscono una popolazione minima di 65 capi, considerando il basso numero di individui contattati, si ritiene opportuno **non autorizzare** il prelievo della specie;
- Nel C.A.C. 6 la densità rilevata è di 3,0 capi/100 ha e la popolazione mostra una condizione di stabilità (I.U.A.=0,5%). La percentuale di realizzazione del piano della passata stagione è stata del 94%, con uno leggero squilibrio a



## Regione Lombardia

sfavore di femmine (F:M=0,75 invece che 1). Il piano proposto si ritiene accettabile per entità e struttura;

- Nel C.A.C. 7 la densità rilevata è di 3,1 capi/100 ha e la popolazione mostra una crescita (I.U.A.=18%). La percentuale di realizzazione del piano della passata stagione è stata del 97%, senza squilibri tra le classi. Il piano proposto si ritiene accettabile per entità e struttura;
- Nel C.A.C. 8 la densità rilevata è di 6,2 capi/100 ha e la popolazione mostra stabilità (I.U.A.=8%). La percentuale di realizzazione del piano della passata stagione è stata del 100%, senza squilibri tra le classi. Il piano proposto si ritiene accettabile per entità e struttura.

In linea generale I.S.P.R.A. raccomanda che vengano applicate le classi di sesso ed età e le strutture indicate nelle "Linee guida per la gestione degli Ungulati, Cervidi e Bovidi" (ISPRA, 2013) e riportate alle pagine 102-103 e 135. Inoltre, nel caso in cui codesta Amministrazione ritenesse opportuno, ai fini del completamento del piano, accorpare alcune classi di età nell'ambito dei due generi raccomanda in ogni caso che il contingente per ciascuna classe di accorpamento corrisponda alla somma dei contingenti proposti. Inoltre, nel caso si optasse per questa scelta, raccomanda che la suddivisione nelle classi proposta venga comunque rilevata nel prelievo realizzato e riportata nella relazione dell'anno successivo.

In merito ai tempi di prelievo, si raccomanda l'applicazione dei periodi di seguito riportati, rispetto ai quali risultano accettabili, se funzionali al completamento dei piani, le seguenti variazioni proposte dai Comprensori:

- il prolungamento al 31 dicembre, a condizione che venga applicato esclusivamente in aree non sovrapposte ai quartieri di svernamento del Camoscio;
- l'anticipo del prelievo delle femmine di classe I (sottili, isolate e senza piccoli) esclusivamente al periodo 13 agosto - 15 settembre; questo anticipo verrà escluso nelle stagioni successive in caso di squilibri nel prelevato a sfavore delle femmine giovani (classe I);
- l'estensione del prelievo della classe 0 esclusivamente al periodo 1° settembre - 15 settembre.

Classe	Periodo
Maschi I	1° agosto - 15 settembre; 15 ottobre - 15 dicembre.
Altre classi	15 ottobre - 15 dicembre.

In conclusione, I.S.P.R.A. esprime parere favorevole ai piani presentati per il Cervo, e ai tempi prospettati per la loro realizzazione, a condizione che vengano recepite le indicazioni fornite;



## Regione Lombardia

o per il muflone:

in linea generale I.S.P.R.A. ribadisce quanto espresso nei pareri delle passate stagioni, ossia che il prelievo deve essere finalizzato al contenimento della specie e pertanto è opportuno prevedere un tasso di prelievo del 35% della popolazione minima presente, con una percentuale di femmine di almeno il 60%.

- Per quanto riguarda il C.A.C. 6, tenuto conto che sono stati conteggiati 94 capi, I.S.P.R.A. raccomanda di prevedere un piano di 33 capi di cui almeno 20 femmine;
- per quanto riguarda il C.A.C. 8, tenuto conto che sono stati conteggiati 109 capi, si raccomanda di prevedere un piano di 36 capi di cui almeno 27 femmine.
- Per quanto riguarda il C.A.C. 5, I.S.P.R.A. ribadisce quanto espresso nei pareri relativi alle passate stagioni, ossia che, rappresentando il Comprensorio in oggetto una zona di recente espansione della specie, il prelievo dovrebbe essere finalizzato alla rimozione totale della popolazione e dovrebbe quindi avere entità pari al numero di individui conteggiati o comunque prevedere un prelievo maggiore a carico delle classi femminili e dei giovani al fine di contenere la crescita e l'espansione della popolazione.

In merito ai tempi di prelievo, si ritiene accettabile il prolungamento al 31 dicembre se funzionale al completamento dei piani, a condizione che venga applicato esclusivamente in aree non sovrapposte ai quartieri di svernamento del Camoscio.

In conclusione, si esprime parere favorevole ai piani presentati per il Muflone, e ai tempi prospettati per la loro realizzazione, a condizione che vengano recepite le indicazioni fornite.

**Considerato che** con nota protocollo n. 124320 del 20/06/2023 l'Ente Parco nazionale dello Stelvio, a firma del Direttore del Parco stesso, comunica che nell'ambito del progetto di ricerca "Cascate trofiche", all'interno del settore lombardo dell'area protetta nella zona compresa tra Ponte di Legno – Val di Viso e Val delle Messi sono stati dotati di radiocollari e marche auricolari alcuni cervi; tenuto conto che tali animali sono stati trattati con farmaci anestetici e anti-agonizzanti e pertanto, essendo la loro carne non commestibile e potendosi escludere rischi per la salute umana, il Parco chiede a questa Struttura di inserire nel testo dei decreti degli ungulati la disposizione che vieta l'abbattimento dei cervi marcati;

**Ritenuto**, sulla base degli elementi conoscitivi della scrivente Struttura:

- di concedere, nei limiti indicati da I.S.P.R.A. il prelievo del capriolo nei C.A.C. 2, C.A.C.3, C.A.C. 4 e C.A.C. 7;
- di concedere nei limiti indicati da I.S.P.R.A. il prelievo del cervo nel C.A.C. 3;
- di accogliere le richieste di accorpamento di alcune classi avanzate da alcuni comprensori;

**Dato atto che:**

- il presente provvedimento non conclude un procedimento amministrativo ad istanza di parte, ma una attività di competenza di Regione prevista dalla normativa e necessaria per l'avvio della stagione venatoria;



## Regione Lombardia

- il presente provvedimento è adottato entro la data di inizio della stagione venatoria successiva alla conclusione dei censimenti, ed in seguito alla ricezione del parere di I.S.P.R.A.;

**Ritenuto**, pertanto, per la stagione venatoria 2024/2025:

- di autorizzare secondo le disposizioni contenute nelle proposte dei comprensori stessi e quanto indicato nel citato parere di I.S.P.R.A.:
  - o la caccia di selezione al cervo nel C.A.C. 1 - Ponte di Legno,
  - o la caccia di selezione a cervo e capriolo nei Comprensori Alpini di Caccia di Brescia C.A.C. 2 Edolo, C.A.C. 3 Media Valle Camonica, C.A.C. 4 Bassa Valle Camonica, C.A.C. 7 Valle Sabbia;
  - o la caccia di selezione a cervo, capriolo e muflone nei Comprensori Alpini di Caccia di Brescia C.A.C. 6 Valle Trompia e il C.A.C. 8 Alto;
  - o la caccia di selezione muflone nel C.A.C. 5 Sebino;
- di non autorizzare la caccia di selezione al cervo nel C.A.C. 5 Sebino;

**Vista** la L.R. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale" e considerati i provvedimenti organizzativi della XII legislatura ed in particolare la D.G.R. del 26/02/2024 n. XII/1929 "Il PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2024", con la quale nell'allegato A è stato affidato al Dr. Enzo Galbiati l'incarico di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Brescia

### DECRETA

1. di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di autorizzare per la stagione venatoria 2024/2025 la caccia di selezione al capriolo nei Comprensori Alpini di Caccia nn. 2, 3, 4, 6, 7 e 8, secondo le quantità, i periodi e le modalità di seguito indicati:

#### CAPRIOLO - QUANTITA' (SUDDIVISIONE IN SESSI E CLASSI D'ETA')

C.A.C.	Classe 0	MI	MII	FI	FII	TOT
C.A.C. 2	1	0	1	0	1	<b>3</b>
C.A.C. 3	1	0	1	0	1	<b>3</b>
C.A.C. 4	1	1	1	1	1	<b>5</b>
C.A.C. 6	4	2	5	3	4	<b>18</b>
C.A.C. 7	1	1	1	1	1	<b>5</b>
C.A.C. 8	11	5	11	6	11	<b>44</b>

#### CAPRIOLO – PERIODI

C.A.C.	Periodo prelievo maschi CI I e +	Periodo prelievo femmine e CI 0
C.A.C. 2	Da 31.08.2024 a 15.11.2024	Da 15.09.2024 a 14.10.2024
	2 giorni a scelta tra lunedì, giovedì e sabato	
C.A.C. 3	Da 15.08.2024 a 15.11.2024	Da 15.09.2024 a 15.12.2024





## Regione Lombardia

C.A.C. 4	Da 15.08.2024 a 14.11.2024	Da 15.09.2024 a 12.12.2024
	2 giorni a scelta tra lunedì, giovedì e sabato nel periodo di apertura della caccia alla lepre e ai galliformi alpini, nei restanti periodi 2 giorni a scelta su cinque	
C.A.C. 6	Da 15.08.2024 a 14.11.2024	Da 15.09.2024 a 15.12.2024
C.A.C. 7	Da 15.08.2024 a 15.11.2024	Da 15.09.2024 a 15.12.2024
	2 giorni a scelta secondo regolamento	
C.A.C. 8	Da 18.08.2024 a 14.09.2024	Da 20.10.2024 a 15.12.2024
	2 giornate a scelta secondo regolamento	

3. di autorizzare per la stagione venatoria 2024/2025 la caccia di selezione al cervo nei Comprensori Alpini di Caccia nn. 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 8, secondo le quantità, i periodi e le modalità di seguito indicati:

### CERVO - QUANTITA' (SUDDIVISIONE IN SESSI E CLASSI D'ETA')

C.A.C.	CI 0	M I	M II	M III	M IV	F I	F II	TOT
C.A.C.1(*)	52	28	15	13		62		170
C.A.C. 2	24	11	6	6		14	17	78
C.A.C. 3	3	1	1	1		2	2	10
C.A.C. 4	6	3	2	1	1	4	5	22
C.A.C. 6	6	3	4			3	4	20
C.A.C. 7	8	6	4	4		14		36
C.A.C. 8	54	27	18	18		27	36	180

(\*divieto di abbattimento degli animali con radiocollare e marche auricolari)

### CERVO – Periodi\*

C.A.C.	Periodo prelievo maschi CI I **	Periodo prelievo altre classi**
C.A.C. 1	da 31.08.2024 a 14.09.2024 (anche CI 0 dal 1.09.2024)	da 19.10.2024 a 15.12.2024
	2 giorni a scelta tra lunedì, giovedì e sabato	
C.A.C. 2	Dal 31.08.2024 al 15.09.2024 (anche CI 0 dal 1.09.2024 ) e Da 15.10.2024 a 15.12.2024	da 15.10.2024 a 15.12.2024
	2 giorni a scelta tra lunedì, giovedì e sabato	
C.A.C. 3	Dalla data del presente decreto al 15.09.2024 (anche CI 0 dal 1.09.2024) e da 15.10.2024 a 15.12.2024	da 15.10.2024 a 15.12.2024
C.A.C. 4	Da 15.08.2024 a 12.09.2024 e da 14.10.2024 a 14.12.2024	Da 14.10.2024 a 12.12.2024
	2 giorni a scelta tra lunedì, giovedì e sabato nel periodo di apertura della caccia alla lepre e ai galliformi alpini, nei restanti periodi 2 giorni a scelta su cinque	
C.A.C. 6***	da 15.08.2024 a 15.09.2024 (anche F CI I isolate senza piccoli) e da 15.10.2024 a 15.12.2024	da 16.10.2024 al 15.12.2024





## Regione Lombardia

C.A.C. 7***	Dalla data del presente decreto al 15.09.2024 e da 15.10.2024 a 15.12.2024 da 13.08.2024 a 15.09.2024 anche F cl I isolate e senza piccoli da 01.09.2024 a 15.09.2024 anche cl 0	da 15.10.2024 a 15.12.2024
	2 giorni a scelta secondo regolamento del C.A.C.	
C.A.C. 8***	da 18.08.2024 a 14.09.2024 anche F cl I (isolate senza piccoli) e dal 20.10.2024 al 15.12.2024	da 20.10.2024 a 15.12.2024
	2 giorni a scelta secondo regolamento del C.A.C.	

\* come sopra specificato è possibile prolungare fino al 31 dicembre se funzionale al completamento dei piani e se in aree che non si sovrappongono ai quartieri di svernamento del camoscio opportunamente individuati e cartografati;

\*\* per il C.A.C. 1, il C.A.C. 2, il C.A.C. 3 e il C.A.C. 7 è consentito l'estensione del prelievo della classe 0 a partire dal 01.09.2024 fino al 15.09.2024.

\*\*\* per i comprensori C.A.C. 6, C.A.C. 7 e C.A.C. 8 è consentito il prelievo anche delle femmine sottili isolate e senza piccoli a partire dal 13 agosto fino al 15 settembre, tale anticipo verrà escluso nelle stagioni successive in caso di squilibri nel prelevato a sfavore di femmine giovani.

4. di autorizzare per la stagione venatoria 2024/2025 la caccia di selezione al muflone nei Comprensori Alpini di Caccia nn. 5, 6 e 8, secondo le quantità, i periodi e le modalità di seguito indicati:

### MUFLONE - QUANTITA' (SUDDIVISIONE IN SESSI E CLASSI D'ETA')

CAC	Classe 0 (50% M e 50% F)	M	F	TOT
C.A.C. 5	6	10	17	33
C.A.C. 6	6	10	17	33
C.A.C. 8	6	6	24	36

### MUFLONE – Periodi\*

CAC	Periodo prelievo M Cl I, II, III, IV e F cl I	Periodo prelievo cl 0 e F cl II
C.A.C. 5	Primo periodo: dal 28.08.2024 al 18.09.2024 Secondo periodo: dal 1.11.2024 al 15.12.2024	Primo periodo: dal 01.09.2024 al 18.09.2024 Secondo periodo: dal 1.11.2024 al 15.12.2024
C.A.C. 6	Da 13.08.2024 a 15.12.2024	Da 02.09.2024 a 15.12.2024
C.A.C. 8	Da 18.08.2024 al 14.09.2024 (solo <b>MI e MII</b> ) dal 15.09.2024 al 15.12.2024	Dal 01.09.2024 a 15.12.2024

\*come sopra specificato è possibile prolungare fino al 31 dicembre se funzionale al completamento dei piani e se in aree che non si sovrappongono ai quartieri di svernamento del camoscio opportunamente individuati e cartografati;

5. **che l'attività venatoria si svolga** secondo la disciplina vigente in materia ed in particolare:
- per quanto concerne l'utilizzo delle munizioni contenenti piombo si rimanda a quanto previsto dal D.d.s. n. 10452 del 10/07/2024;
  - ogni Comprensorio può disporre modalità di prelievo e disposizioni particolari purché in linea con la normativa vigente e con il presente decreto e le invii alla competente Struttura regionale e alla Polizia Provinciale;



## Regione Lombardia

- si prescrive che, laddove si sia proceduto all'accorpamento delle classi, nel prelievo realizzato venga rilevata la classe effettiva (MII, MIII, MIV, FI, FII secondo le linee guida I.S.P.R.A.) e la suddivisione corretta venga riportata nella relazione dell'anno successivo;
  - al Comprensorio C.A.C. 1 è data la facoltà, come previsto anche lo scorso anno, qualora fosse raggiunto il 90% del piano concesso, di assegnare per estrazione i capi di cervo rimanenti;
  - nel Comprensorio C.A.C. 8 per la caccia di selezione al capriolo, si proceda all'assegnazione nominale dei maschi di classe 2;
  - I prelievi devono essere realizzati senza l'ausilio del cane segugio, nel rispetto del regolamento provinciale per il prelievo selettivo degli ungulati e di tutte le altre norme legislative e regolamentari vigenti;
  - Secondo il regolamento provinciale e le successive disposizioni regionali non è consentito prelevare più di 3 capi di ungulati (escluso il cinghiale) per ogni comprensorio di iscrizione nel territorio di competenza della Struttura A.F.C.P. di Brescia;
  - Il cacciatore deve segnalare, prima dell'inizio della caccia, le località o le zone in cui intende effettuare il prelievo secondo modalità definite dal comitato di gestione interessato, ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del regolamento provinciale per la caccia di selezione agli ungulati;
  - in caso di abbattimento il cacciatore deve informare il Comitato di gestione e la Polizia Provinciale che provvedono all'aggiornamento del piano autorizzato e al controllo del capo, ai sensi dell'articolo 11 comma 4 del regolamento provinciale per la caccia di selezione agli ungulati;
  - Il cacciatore può conferire all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Brescia campioni biologici dei capi prelevati secondo quanto disposto col decreto della DG Sanità citato in premessa;
6. di dare atto che il piano di prelievo si intende chiuso al termine dei periodi concessi o al completamento del prelievo dei capi autorizzati, a tale proposito il Comprensorio interessato rende nota tempestivamente la data di chiusura del piano comunicandola ai cacciatori interessati, alla Struttura A.F.C.P. di Brescia e alla Polizia Provinciale;
  7. di trasmettere copia del presente provvedimento ai Comprensori interessati, alla Polizia Provinciale, al Gruppo Carabinieri Forestale di Brescia e all'I.Z.S.L.E.R. di Brescia;
  8. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data;
  9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
  10. di pubblicare copia del presente decreto sul sito internet di Regione Lombardia.

Il Dirigente  
ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.